

L'A1 DI VOLLEY

La Prisma a Treviso tenta il colpaccio ma il ds getta la spugna



SCHIACCIATA
A sinistra il
giocatore della
Prisma Rivaldo
(foto Todaro)

ALESSANDRO SALVATORE

● La vigilia del match con la blasonata Sisley, ridà la parola alla Prisma. «Abbiamo trascorso una buona settimana di lavoro. Vedo i ragazzi motivati. Il successo con Vibo ci ha fatto bene, sebbene non abbiamo sfruttato l'opportunità di chiudere il match sul 3-0. Ora affrontiamo una delle formazioni più forti del campionato. La consapevolezza

dei miei giocatori è che sanno che in questo finale di stagione ci giochiamo gran parte della nostra credibilità». L'allenatore Roberto Serniotti rompe il silenzio stampa che durava da due settimane, iniziato dopo il ko di Monza e proseguito nei giorni seguenti al 3-2 su Vibo, condito dalle dichiarazioni al vetriolo del presidente Tonio Bongiovanni, che giudicava la sua Prisma «una squadra da apprendistato del volley».



RI Trovata serenità - La Prisma, attraverso il comunicato pre-partita, ufficializza «il clima di ritrovata serenità» nella squadra, dopo l'avvenuto pagamento della quinta tranche dell'ingaggio ai giocatori e la visita dell'altroieri fatta a sorpresa dal presidente Bongiovanni, col fine di dare «un'iniezione di fiducia ad un gruppo che recentemente aveva perso la bussola».

LE DIMISSIONI DEL DIESSE - La vigilia del match con Treviso è segnata dalla nota firmata ieri da Giuseppe De Patto, che ufficializza le sue dimissioni da direttore

sportivo rossoblù. L'operatore di mercato calabrese, che da Pineto si era portato l'allenatore Paolo Montagnani (poi licenziato dal club a Natale) e la prolifica coppia brasiliana Rivaldo-Cleber (tocca il 32,1% dei palloni e firma il 51,8% dei punti della squadra), svela di aver chiuso il 16 febbraio il suo rapporto con la Prisma, che il 6 maggio scorso inaugurò la sua «rifondazione» con l'acquisto del nuovo ds. Questa la sostanza della sua nota: «Alla base della dolorosa ma ferma decisione di lasciare, ci sono delle motivazioni professionali, che si sono scontrate con il pensiero della società da me non condivise e che sono tutt'ora oggetto di discussione contrattuale».

EQUILIBRIO CERCASI - L'ultimo precedente con Treviso sorride ai rossoblù, che all'andata firmarono tre punti, benedicondo la doppia cifra firmata da Rivaldo (20 punti), Cleber (19) ed Abbadi (12). Quest'ul-

timo è andato via da un pezzo in Turchia. Al suo posto opera il volenteroso Zibi Bartman, che garantisce 11,6 punti a partita. Ma il polacco è meno pedina d'equilibrio, come dimostra il 41,7% tra attacco e ricezione, inferiore al 44,1% del predecessore. Tale gap viene limitato dall'altro martello Cleber, che contribuisce col 24,2% al fatturato della Prisma ed assicura il 48,4% di media tra i fondamentali di gioco. A livello offensivo la squadra si aggrappa spesso a Rivaldo (16,2 punti a partita), che tocca il 32,1% dei palloni. Ieri il talento del Brasile col quale nel 2009 ha vinto la World League, compiva trent'anni. Oggi invece festeggia i suoi 34 il regista Donald Suxho. Spetta all'atleta albanese «adottato» dagli Usa far girare il suo

marchingegno che, ormai lontano dalla zona playoff, punta alla salvezza anticipata.

AVVERSARIO STIMOLANTE - Sebbene l'ultimo dei suoi 32 trofei (compresi i 9 scudetti e le 4 Coppe Campioni), la Supercoppa italiana, sia datato 2007, la Sisley resta una delle formazioni più forti ed affascinanti del volley italiano. L'attuale quarta posizione in classifica è stata sinora il frutto di 17 vittorie su 22 match, cinque dei quali conquistati al tiebreak, mai persi dalla formazione del debuttante Piazza. Il tecnico parmigiano, che negli ultimi 14 anni aveva fatto da assistente della panchina oro-granata (parentesi tra 2007 e 2008 alla Dinamo), vive la prima vera stagione in A1. Il suo trend sorprende Serniotti: «Pensavo che per Treviso doveva trattarsi di un anno di transizione, visto il noviziato di Piazza. Ma lui sta intelligentemente sfruttando il mix di atleti esperti come Fei e giovani come Maruotti». 12-2 il vantaggio della Sisley nei match dell'A1 giocati con la Prisma. Mai i rossoblù hanno violato il PalaVerde. La storia offre una motivazione in più per tentare il colpo.

LE FORMAZIONI - Sisley: Ricardinho; Fei; Bontje, De Togni; Horstink, Maruotti; Farina (libero); a disposizione Carletti, Sabbi, Kohut, Papi, Cuda, Vanin (L). All. Piazza. Prisma: Suxho; Rivaldo; Cozzi, Elia; Cleber; Bartman; Ricciardello (L); a disp. Quartarone, Moretti, Candellaro, Westphal, Montagna (L). All. Serniotti. Arbitri: Saltalippi di Perugia e Braico di Torino. Inizio alle 18.

Alla vigilia del match utile
alla salvezza, De Patto si
dimette: «Diversità di scelte
professionali col club»

La dirigenza, invece, annuncia
un clima di ritrovata serenità.
Serniotti rompe il silenzio: «Ci
giochiamo la credibilità»



DIMISSIONI L'ex ds Giuseppe De Patto